COMO
Confine di Stato
SVIZZERA CH
DOGANA
5x1.000 NOI GENITORI
noi genitori
02158360137

COMO – **Prima gli svizzeri: il Canton Ticino si è espresso contro i lavoratori frontalieri, il 58% dei cittadini ticinesi ha infatti votato "sì" al referendum che chiedeva di modificare in Costituzione il principio di privilegiare nelle assunzioni , "a pari qualifiche professionali", "la presenza indigena" ovvero "chi vive sul suo territorio".**

Una doccia fredda per g**li oltre 65 mila lavoratori (di cui 25 mila comaschi)** che ogni giorno si spostano in Svizzera, in particolare proprio in Ticino, per lavorare.

La consultazione referendaria che si è svolta domenica è stata promossa dal partito di destra Udc e dalla Lega dei Ticinesi. La decisione spetterà al Consiglio Federale e al Parlamento di Berna ma il risultato del voto ha già provocato reazioni dall'Italia e dall'Europa.
"**Il popolo del Canton Ticino è sovrano e io rispetto il loro voto. Però stiamo parlando di lavoratori lombardi, non di immigrati clandestini.** Incontrerò a breve il presidente ticinese Beltraminelli per definire le iniziative necessarie a difendere i diritti dei nostri lavoratori" ha fatto sapere il governatore della Lombardia, Roberto Maroni.
Da Bruxelles è stata invece invocata la libera circolazione dei lavori. "Il referendum anti-frontalieri non ha per ora effetti pratici. **Ma senza libera circolazione delle persone rapporti Svizzera-Ue a rischio**" ha commentato il ministro degli Esteri Paolo Gentiloni.